UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II

ALESSANDRO BRECCIA

Anno accademico	2018/19
CdS	SCIENZE POLITICHE
Codice	203QQ
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II	SPS/03	LEZIONI	42	ALESSANDRO BRECCIA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso, a carattere monografico, sarà volto in primo luogo a sviluppare la capacità di analizzare criticamente la letteratura storiografica riguardante le evoluzioni conosciute dalle istituzioni politiche - internazionali e nazionali - nella stagione storica degli anni Sessanta.

Modalità di verifica delle conoscenze
Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova intermedia dedicata agli argomenti svolti a lezione.

Capacità
Obiettivo del corso sarà - in primo luogo - l'acquisizione della capacità di esaminare fonti storiografiche o documentali inerenti le tematiche e la stagione storica oggetto del corso. Gli studenti potranno inoltre maturare conoscenze metodologiche di base inerenti la ricerca storico-istituzionale.

Modalità di verifica delle capacità
Le capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti saranno verificate attraverso la partecipazione alle discussioni e la presentazione in aula di relazioni.

Comportamenti
Gli studenti potranno sviluppare capacità di analisi critica di testi e documenti storico-istituzionali. Le chiavi di lettura così acquisite potranno metterli in grado di effettuare comparazioni diacroniche, fino all'attualità più prossima, e interdisciplinari.

Modalità di verifica dei comportamenti
E' richiesta una partecipazione attiva da parte dei frequentanti nella fase di analisi e di discussione delle vicende e delle tematiche affrontate. Ai frequentanti verrà inoltre richiesto di individuare alcuni avvenimenti della più prossima attualità che a loro avviso presentino nessi con il programma del corso. A tal fine verranno creati appositi momenti di comparazione e approfondimento.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Si ritiene altamente consigliabile possedere conoscenze di base in materia di Storia delle istituzioni politiche e di Storia contemporanea.

Indicazioni metodologiche
Il corso consta di lezioni frontali e di lezioni a carattere seminariale, calibrate sugli interessi dei frequentanti, ai quali è richiesta una partecipazione attiva.
E' prevista una eventuale prova intermedia.
Potranno essere presi in esame testi redatti in lingue diverse dall'italiano (in particolare inglese e francese).
La frequenza alle lezioni non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Il corso, a carattere monografico, avrà ad oggetto le principali evoluzioni politico-istituzionali avvenute nella stagione storica degli anni Sessanta, sia nel contesto internazionale che in quello nazionale.

In particolare, dopo una breve introduzione dedicata alla storia dell'ONU, un primo gruppo di lezioni tratterà delle importanti trasformazioni conosciute nel decennio in questione dal "sistema delle Nazioni Unite" in seguito alla decolonizzazione. Un secondo corpus di lezioni prenderà invece in esame le vicende politico-istituzionali italiane, mettendo a fuoco l'azione dei governi, delle istituzioni rappresentative e degli altri principali organi costituzionali (in primis la Corte costituzionale) nel periodo del centro-sinistra. Si passeranno in rassegna le politiche di riforma, attuate o mancate, e, parallelamente, la risposta delle istituzioni dello Stato alle crescenti sollecitazioni provenienti dai movimenti politici e sociali.
In tal senso, un ulteriore gruppo di lezioni sarà dedicato alla storia del «lungo Sessantotto» negli Stati uniti, in Europa e in Italia, prendendo in esame in primo luogo le rivendicazioni provenienti dal movimento studentesco e la reazione fornita dalle istituzioni accademiche e politiche alla rivolta degli studenti.
Il corso si concluderà con un'attività a carattere seminariale volta ad approfondire, su sollecitazione degli studenti frequentanti, la conoscenza di alcuni specifici temi affrontati a lezione.

Bibliografia e materiale didattico

Nel corso delle lezioni verrà messo a disposizione materiale didattico da analizzare in aula e verranno indicati riferimenti bibliografici che consentano di approfondire le tematiche di volta in volta prese in esame.

Indicazioni per non frequentanti

Per i non frequentanti l’esame prevede una prova orale nella quale verranno appurate le conoscenze maturate attraverso lo studio dei testi di riferimento e la capacità dello studente di rielaborarle criticamente. I testi sono i seguenti:

- Storia delle istituzioni politiche. Dall'antico regime all'era globale, a cura di M. Meriggi e L. Tedoldi, Roma, Carocci, 2014, cap. 10.
- A. Polsi, Storia dell'Onu, Roma, Laterza, 2006, capitoli 2, 3, 4, 5.
- G. Crainz, Il paese mancato, Roma, Donzelli, 2003, capitoli 1, 3, 4, 8.
- M. Gregorio, Costituzione, forma di governo e partiti politici, in "Le istituzioni repubblicane dal centrismo al centro-sinistra", a cura di P.L. Ballini - S. Guerrieri - A. Varsori, Roma, Carocci, 2006, pp. 109-123.
- A. Simoncini, Il primo dodicennio della Corte costituzionale e la definizione suo ruolo tra le istituzioni repubblicane, in "Le istituzioni repubblicane dal centrismo al centro-sinistra", a cura di P.L. Ballini - S. Guerrieri - A. Varsori, Roma, Carocci, 2006, pp. 142-164.
- A. De Bernardi - M. Flores, Il Sessantotto, Bologna, il Mulino, 2003, capitoli 2, 3, 4.

Modalità d'esame

L’esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall’art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.
Gli studenti frequentanti avranno la facoltà di sostenere una prova intermedia e potranno sostenere l’esame preparando un apposito programma, legato alle attività svolte in aula e in parte differente rispetto a quello di seguito indicato.

Ultimo aggiornamento 25/10/2018 23:12